

IL RETROSCENA Nelle intercettazioni pure i propositi di una delle guardie giurate del gruppo che puntava al caveau

Il colpo sventato e gli obiettivi «Se va bene mi compro casa»

Dalla ricostruzione degli inquirenti emerge che i reati sono aggravati dall'aver agito «per insediare la 'ndrangheta nel Bresciano»

Mario Pari
mario.pari@bresciaoggi.it

Da chi, secondo la ricostruzione accusatoria, avrebbe agito «al fine di agevolare l'attività di associazioni mafiose» ed in particolare «al fine di agevolare in territorio bresciano e comunque il rafforzamento dell'associazione di stampo mafioso denominata 'ndrangheta» a chi pensava - sempre sulla base delle intercettazioni -, con i proventi del colpo, a pagare i debiti, sognando di comprare una casa. Proposti e sogni che si sono infranti venerdì scorso quando il blitz delle forze dell'ordine di polizia di Stato e carabinieri ha sventato il colpo al caveau della Mondialpol a Calcinato.

Nell'ordinanza del gip che accoglie trenta delle 31 richieste di custodia cautelare in carcere sono riportati i passaggi che consentono di cogliere, in maniera definitiva, dopo quanto già emerso sin da venerdì scorso, lo spessore criminale della banda che lavorava al colpo da almeno cinque mesi. Ma ci sono anche punti che lasciano intendere come imprescindibili

nella genesi di un crimine di tale portata, vicende umane che poco hanno a che fare con la delinquenza di un tale livello.

Così, per esempio, una delle due guardie giurate infedeli, intercettata in auto con un'amica lascia trapelare innanzitutto le sue paure per quello che potrebbe succedergli, per quello che dovrebbe far sapere, attraverso l'amica, alla moglie in caso di arresto: «tu digli 'guarda c'è stato un malinteso... eeh però non uscirà presto, perché non è lui... purtroppo c'era di mezzo anche lui e funziona così...». Ma la guardia giurata ha anche preoccupazioni d'altro genere, più immediate, semplici: una parrucca. Verosimilmente, secondo gli inquirenti da usare per prendere parte materialmente al colpo. Poi, però la guardia infedele, in un'altra occasione, sempre in auto parla con il fratello dei propri problemi finanziari, che avrebbero avuto origine da un prestito, con il doppio di quanto avuto, da restituire. E dice: «non voglio lasciare niente, hai capito? Perché io se le cose vanno come dico io, io mi compro la casa, hai capito? So io i fatti miei... guardami a me in fac-



Chiodi a quattro punte e fucili: il commando era pronto a usarli nel colpo sventato da polizia e carabinieri

I timori del basista, tra la paura di essere arrestato e la richiesta all'amica di una parrucca

cia!». Tutto è andato in modo molto diverso.

Anche dai propositi di chi non escludeva d'utilizzare le armi da fuoco contro le forze dell'ordine: «arrivano tutti di là! bomm...bom...bom...tutti di là». Conversazioni intercettate durante i viaggi nel bresciano per vedere se un determinato paese, in vista della fuga: «lo dobbiamo

chiudere o no lo dobbiamo chiudere con una macchina là!». Macchina a cui, com'è emerso ampiamente sin dai giorni scorsi, sarebbe stato dato fuoco. E c'era anche chi, in caso di necessità, sarebbe stato pronto a impossessarsi dell'auto dei carabinieri impiegata durante un controllo e a bloccarla con «lo scotch largo».

L'UDIENZA A Roma

Omicidio Souad, El Biti in Cassazione il 5 aprile

●● Sarà discusso in Cassazione il prossimo 5 aprile il ricorso contro la condanna all'ergastolo presentato dal legale di Abdelmjid El Biti, il 53enne marocchino ritenuto responsabile dell'omicidio e della distruzione del cadavere della sua ex moglie Souad Alloumi svanita nel nulla nel giugno del 2018. Nel ricorso depositato nelle scorse settimane, il legale dell'uomo sottolinea ancora una volta come la condanna per il 53enne sia arrivata senza considerare il principio dell'«oltre ogni ragionevole dubbio».

«La tesi avanzata dalla procura e fatta propria dai giudici di primo e secondo grado secondo cui El Biti avrebbe ucciso Souad Alloumi sopprimendo o sottraendo il corpo è una delle ipotesi, ma non l'unica - scrive l'avvocato Benedetto Maria Bonomo - La donna potrebbe avere spontaneamente lasciato la propria abitazione ed i figli ed essersi recata altrove nel tentativo di ricominciare una nuova vita». Il legale del 53enne, in carcere dal giugno del 2018, mette in dubbio anche l'aggravante della premeditazione. «Se di premeditazione si fosse trattato o si trattasse non si capisce perché El Biti non indossasse, già dal suo ingresso nell'abitazione della donna, i vestiti scuri per nascondersi nell'oscurità, le ciabatte per compiere l'azione omicidaria e per trasportare il cadavere e il cappello panama utilizzato per occultarsi il volto», uno degli aspetti sollevati dal legale dell'uomo. ●

CONTRABBANDO

Orologi da capogiro in macchina Due nei guai

●● Il viaggio di ritorno dalla Svizzera all'Italia si è interrotto a Ponte Chiasso durante le attività di pattugliamento del cosiddetto «retrovalico» a ridosso della linea doganale. A finire nella rete dei finanziere è stata una coppia residente nel bresciano, un imprenditore 57enne e la moglie. I militari del Gruppo Ponte Chiasso della Guardia di Finanza hanno fermato la loro auto come spesso accade alla frontiera tra l'Italia e la Confederazione Elvetica.

Alla classica domanda dei finanziere sul cosa trasportassero e se avessero qualcosa da dichiarare, la coppia ha risposto di non avere con sé nulla di «scottante». La bugia è crollata però dopo pochi minuti. Ai militari è bastato dare una rapida occhiata all'interno dell'autovettura per smascherare la menzogna. All'interno del cassetto porta oggetti dell'automobile i finanziere hanno trovato nascosti (nemmeno troppo bene per la verità) due preziosi orologi per un valore di circa 100mila euro. I due orologi di marca trovati nell'auto della coppia di bresciani di ritorno dalla trasferta in Svizzera sono così stati immediatamente sequestrati dagli uomini delle Fiamme Gialle del Gruppo di Ponte Chiasso per contrabbando. Nei confronti dell'imprenditore 57enne, e anche della moglie, è stato avviato un procedimento amministrativo a cura della locale Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli. ●

:: ASTE DEL TRIBUNALE DI BRESCIA

Contiene pubblicazioni per le date d'asta del giorno 21 Aprile e il 3-4-5 Maggio.

anpe.bresciaonline.it

ABITAZIONI

BOVEGNO
Proprietà: piena
Base d'asta: euro 32.850,00
Caucione: 10% dell'offerta
procedura esecutiva n. 572/2019 - Lotto unico - Frazione Zigole. Trattasi, ex perizia, di un appartamento al piano rialzato.
Modalità d'asta: l'asta telematica
Notaio: Dott.ssa Caterina Pittini
Data asta: 05/05/2022

BRESCIA
Proprietà: piena
Base d'asta: euro 76.050,00
Caucione: 10% dell'offerta
procedura esecutiva n. 934/2017 - Lotto unico - Via Lamarmora n.312. Trattasi di appartamento situato al piano secondo con cantina al piano seminterrato di un edificio condominiale.
Modalità d'asta: l'asta telematica
Notaio: Dott. Nicola Ariasi
Data asta: 04/05/2022

ERBUSCO
Proprietà: piena
Base d'asta: euro 690.750,00
Caucione: 10% dell'offerta
divisione giudiziale n. 4870/2020 - Lotto unico - Via A. Manzoni n.4/6. Trattasi di storica residenza padronale situata nella frazione "Spina" nel cuore della Franciacorta.
Modalità d'asta: l'asta telematica
Notaio: Dott.ssa Francesca Capaldo
Data asta: 05/05/2022

ISORELLA

Proprietà: 1/2
Base d'asta: euro 110.000,00
Caucione: 15% dell'offerta
liquidazione del patrimonio n. 44/2017 - Lotto unico - Via Alcide De Gasperi n.51. Trattasi, ex perizia, di una porzione di villa di tipo familiare su due piani fuori terra, con giardino, autorimessa accatastata adibita a ripostiglio-lavanderia ed autorimessa non accatastata.
Modalità d'asta: l'asta telematica
Liquidatore: Dott.ssa Roberta Tegolletti
Notaio: Dott.ssa Francesca Lombardi
Data asta: 21/04/2022

SERLE
Proprietà: piena
Base d'asta: euro 252.540,00
Caucione: 10% dell'offerta
divisione endosecutoria n. 20798/2013 - Lotto unico - Trattasi, ex perizia, di appartamento ai piani seminterrato, terra, primo e sottotetto con corte esclusiva e di negozio a piano terra.
Modalità d'asta: l'asta telematica
Notaio: Dott.ssa Camilla Barzellotti
Data asta: 03/05/2022

TRENZANO
Proprietà: piena
Base d'asta: euro 80.943,75
Caucione: 10% dell'offerta
procedura esecutiva n. 719/2013 - Lotto unico - Via Matteotti n.1, appartamento posto a piano secondo con balconi, cantina ed autorimessa facente parte di una palazzina residenziale.
Modalità d'asta: l'asta telematica
Notaio: Dott. Roberto Forino
Data asta: 03/05/2022

FABBRICATI

CALVISANO
Proprietà: piena
Base d'asta: euro 55.000,00
Caucione: 10% dell'offerta
fallimento n. 224/2014 - Lotto unico - Frazione Mezzane, via Brognoli snc. Trattasi di complesso immobiliare costituito da terreni e fabbricati di pertinenza in pessimo stato di conservazione (alcune porzioni sono crollate ed altre sono in condizioni statiche precarie).
Modalità d'asta: l'asta telematica
Giudice delegato: Dott. Stefano Franchioni
Curatore: Rag. Rosalia Pezzoli
Data asta: 21/04/2022

COCCAGLIO
Proprietà: piena
Base d'asta: Da euro 48.360,00 a euro 280.020,00
Caucione: 10% dell'offerta
fallimento n. 13/2018 - Lotto Da 1 a 6 - Via Enrico Mattei. Trattasi di 5 negozi, 1 magazzino e area cortiliva esterna di 1.558mq. Per maggiori informazioni si rimanda al bando di vendita ed alla perizia pubblicati sui siti internet www.astegudiziarie.it e www.anpe-brescia.it.
Modalità d'asta: l'asta telematica
Giudice delegato: Dott. Alessandro Pernigotto
Curatore: Dott. Maurizio Nostro
Data asta: 21/04/2022

COCCAGLIO

Proprietà: piena
Base d'asta: euro 350.000,00
Caucione: 10% dell'offerta
fallimento n. 8/2020 - Lotto unico - Via Caduti del Lavoro n.43. Trattasi di capannone industriale a due campate con relativo corpo ufficio e servizi oltre a corte esclusiva di circa 490 mq.
Modalità d'asta: l'asta telematica
Giudice delegato: Dott.ssa Giulia La Malfa
Curatore: Dott. Andrea Reali
Data asta: 21/04/2022

PERO (MI)

Proprietà: piena
Base d'asta: euro 263.640,00
Caucione: 10% dell'offerta
fallimento n. 13/2018 - Lotto 15 - Strada Statale 33 del Sempione. Trattasi di due ampi ambienti a piano terra, di fatto uniti fra loro, in particolare non sussistono pareti divisorie tra gli stessi, a destinazione negozio-commerciale.
Modalità d'asta: l'asta telematica
Giudice delegato: Dott. Alessandro Pernigotto
Curatore: Dott. Maurizio Nostro
Data asta: 21/04/2022

ALTRO

MAZZANO
Proprietà: piena
Base d'asta: euro 14.400,00 (1° anno) + euro 22.800,00 (2° anno)
Caucione: 25% dell'offerta (2° anno)
fallimento n. 37/2021 - Lotto unico - Via della Libertà n.54. Trattasi di: Beni immobili: Locale commerciale sito a piano terra con cantina nel piano seminterrato, con annesso terreno adibito a parcheggio; - Beni mobili - Macchine e specifici e suppellettili.
Modalità d'asta: l'asta telematica
Giudice delegato: Dott.ssa Giulia La Malfa
Curatore: Dott.ssa Patrizia Tabarri
Data asta: 21/04/2022

PERO (MI)
Proprietà: piena
Base d'asta: euro 21.840,00
Caucione: 10% dell'offerta
fallimento n. 13/2018 - Lotto A - Strada Statale 33 del Sempione. Trattasi di 7 posti auto. Per maggiori informazioni si rimanda al bando di vendita ed alla perizia pubblicati sui siti internet www.astegudiziarie.it e www.asteanunci.it.
Modalità d'asta: l'asta telematica
Giudice delegato: Dott. Alessandro Pernigotto
Curatore: Dott. Maurizio Nostro
Data asta: 21/04/2022

PERO (MI)

Proprietà: piena
Base d'asta: euro 343.980,00
Caucione: 10% dell'offerta
fallimento n. 13/2018 - Lotto 14 - Strada Statale 33 del Sempione. Trattasi di unità posta a piano terra ad uso ristorazione.
Modalità d'asta: l'asta telematica
Giudice delegato: Dott. Alessandro Pernigotto
Curatore: Dott. Maurizio Nostro
Data asta: 21/04/2022

PONTEVICO

Proprietà: piena
Base d'asta: euro 25.312,50
Caucione: 10% dell'offerta
procedura esecutiva n. 459/2016 - Lotto 1 - Via XV Settembre n.479. Trattasi, ex perizia, di locale posto al piano terra ad uso negozio.
Modalità d'asta: l'asta telematica
Notaio: Dott. Roberto Forino
Data asta: 03/05/2022



Per informazioni 030 2911211
www.publiadige.it